

POR MARCHE 2014-2020 – Asse 8 – OS 23 – Azione 23.1 – intervento 23.1.1

Bando Area del Sisma – in forma singola

“Supporto alla competitività del made in Italy ai fini della rivitalizzazione delle filiere produttive colpite dal terremoto”

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse messe a disposizione ammontano a **€ 10.000.000,00**.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURA VALUTATIVA

La domanda di partecipazione potrà essere inviata a partire **dallo ore 10:00 del 1° ottobre 2018**.

Saranno ammesse a finanziamento le domande che raggiungeranno un punteggio complessivo pari o superiore a 50/100.

Le domande saranno inoltre valutate secondo la **procedura valutativa del “just in time” e fino a esaurimento fondi**.

SOGGETTI BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese, con sede nei comuni colpiti dal sisma.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di partecipazione al bando.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Possono essere ammessi alle agevolazioni i progetti finalizzati a:

- a) creazione di una nuova unità produttiva;
- b) all'ampliamento di un'unità produttiva esistente;
- c) alla diversificazione della produzione mediante prodotti aggiuntivi;
- d) alla ristrutturazione di un'unità produttiva esistente;
- e) all'acquisizione di un'unità produttiva esistente, di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali.

SPESE AMMISSIBILI

- suolo aziendale e sue sistemazioni (nel limite del 10% del costo ammissibile del progetto);
- opere murarie ed assimilate, immobili destinati ad infrastrutture specifiche aziendali;
- macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica (fatta eccezione di quanto previsto per gli investimenti al punto e));
- programmi informatici, brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi;
- servizi di consulenza strettamente connessi al programma di investimento (nel limite del 5% del costo ammissibile del progetto).

SOGLIE DI INVESTIMENTO

Gli interventi devono presentare un importo complessivo di spese ammissibili tra un minimo di € 200.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00.

TERMINI DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

I progetti dovranno essere avviati **successivamente** alla data di presentazione della domanda di agevolazione, fatta **eccezione per i progetti che presentano spese retroattive** in "*de minimis*", il cui avvio dovrà essere successivo al 1° gennaio 2018.

REALIZZAZIONE PROGETTI E EVENTUALI PROROGHE

L'investimento deve essere realizzato entro 730 giorni dalla data del decreto di concessione delle agevolazioni.

La proroga non potrà superare i 3 mesi oltre il termine previsto per il completamento del programma di investimento.

INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale sul totale delle spese ammissibili per gli investimenti materiali ed immateriali secondo le intensità di seguito riportate:

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
	Spese sostenute prima della presentazione della domanda	Spese da sostenere successivamente alla presentazione della domanda (a scelta una delle tre opzioni A, B e C)			
	Regolamento (UE) 1407/2013 (Max 200 mila euro) Tutte le tipologie di spesa	A) Regolamento (UE) 1407/2013 (Max 200 mila euro) Tutte le tipologie di spesa	B) Regolamento (UE) 651/2014		C) Reg. (UE) 651/2014 tutte le tipologie di spesa e Reg. (UE) 1407/2013 (max 200 mila euro) solo spese per macchinari, impianti ed attrezzature (punto 3.3 lett. c del bando)
			Spese materiali ed immateriali (punto 3.3 lett. a, b, c, d)	Spese per servizi di consulenza (punto 3.3 lett. f)	
			(art. 17)	(art. 14) ¹	(art. 18)
Micro e piccole imprese	60%	60%	20%	30%	50%
Medie imprese	50%	50%	10%	20%	50%

REGOLE DI CUMULO

Le agevolazioni concesse sono cumulabili:

- con altre agevolazioni pubbliche previste a livello comunitario, nazionale e regionale se riguardano costi ammissibili diversi;
- sugli stessi costi ammissibili con altre agevolazioni pubbliche previste da norme comunitarie, nazionali, regionali, che si qualificano come "aiuti di stato, nonché con i contributi pubblici concessi a titolo "de minimis";
- con le altre agevolazioni che non siano quantificabili come aiuti di stato.

¹ Esclusivamente per gli investimenti localizzati nelle aree dei comuni colpiti dal sisma indicate nell'Allegato 1 del POR MARCHE FESR 2014-2020 e ricadenti nella Carta degli Aiuti a finalità regionale 2014-2020 aree ex art. 107 3.c (vedasi Appendice A.2)